

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1685 del 07/06/2012**

**Sul sito internet dell'Apss i dati del monitoraggio delle acque di balneazione online fino a settembre**

## **ANCHE QUEST'ANNO LAGHI TARENTINI SOTTO CONTROLLO**

**Sono online sul sito dell'Apss i risultati del monitoraggio della qualità delle acque di balneazione dei laghi trentini. I dati sono raggruppati per bacino e per punto di prelievo e vengono aggiornati mensilmente da aprile a settembre di ogni anno. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire che le acque destinate alla balneazione non rappresentino potenziali fonti di rischio per la salute di chi le utilizza.-**

I laghi trentini controllati sono Caldonazzo, Canzolino, Cei, Garda, Idro, Lagolo, Lamar, Lases, Lavarone, Ledro, Levico, Molveno, Piazze, Santo, Serrai, Tenno, Terlago. Su questi laghi sono stati individuati, come previsto dalla normativa, 36 punti di monitoraggio delle acque. A cui vanno aggiunti due nuovi punti sui laghi di Nembia (Comune di S. Lorenzo in Banale) e di Cavedine (Comune di Cavedine) che sono in fase di classificazione e attualmente non balneabili. Vengono inoltre controllati a scopo conoscitivo anche altri punti non ufficiali, che erano stati a suo tempo individuati con le amministrazioni locali, allo scopo di identificare eventuali criticità.

I controlli sulle acque di balneazione sono basati sulla Direttiva 2006/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2006, recepita dallo Stato italiano con il D.Lgs. n. 94 del 11 luglio 2007 e con il D.Lgs. n. 116 del 30 maggio 2008 e resa applicabile dall'emanazione Decreto ministeriale salute ambiente del 30 marzo 2010.

Il monitoraggio della qualità delle acque di balneazione prevede che siano effettuate, ad ogni controllo mensile, rilevazioni di parametri ambientali (temperatura aria, temperatura acqua, vento, corrente, onde), ispezioni di natura visiva (residui bituminosi, vetro, plastica, gomme, altri rifiuti) e prelievi di campioni di acqua per l'analisi batteriologica in laboratorio.

I valori limite di legge per l'idoneità alla balneazione durante il periodo di campionamento delle acque dei laghi, sono rappresentati da specifici indicatori di contaminazione di origine fecale: Enterococchi intestinali il cui valore limite è fissato in 500 u.f.c./100 mL e Escherichia coli con 1000 u.f.c./100 mL.

L'eventuale superamento dei limiti indicati prevede l'adozione di un divieto temporaneo di balneazione per tutta l'area di pertinenza del punto di monitoraggio. Il provvedimento e la sua revoca sono di competenza del Sindaco del comune nel cui territorio è situato il lago e deve essere comunicato tempestivamente al Ministero della salute e all'Azienda provinciale per i servizi sanitari. È inoltre necessario informare adeguatamente i bagnanti apponendo segnali di divieto di balneazione in prossimità dell'area. Nei giorni successivi vengono effettuati campionamenti supplementari per definire l'intensità e la durata dell'inquinamento. La revoca del provvedimento di chiusura alla balneazione avviene a fronte di un primo esito analitico favorevole di tali campionamenti.

In alcuni laghi sono stati evidenziati crescenti segni di sofferenza eutrofica che hanno portato a valori di ossigeno disciolto e talvolta di pH significativamente elevati favorendo lo sviluppo di alghe ("fioriture algali"). Questi fenomeni sono tenuti sotto controllo verificando, con prelievi supplementari in caso di fioriture, la presenza di alghe tossiche e l'eventuale produzione di tossine. Tali aspetti risultano comuni a tanti laghi dell'area alpina e sono da mettere in relazione principalmente all'aumento della temperatura media dell'acqua e all'aumento di nutrienti come per esempio fosforo, azoto o fertilizzanti.

Al termine della stagione balneare, sulla base delle risultanze dei controlli eseguiti e su proposta dell'Apss, la Provincia autonoma di Trento provvede alla classificazione e all'individuazione delle acque di balneazione per l'anno successivo che sarà inviata al Ministero della salute.

I risultati di tutte le attività di controllo effettuate sono visibili all'indirizzo: <http://www.apss.tn.it> nella parte

inferiore della homepage, banner "Monitoraggio acque di balneazione".

-

()